

Il caso Pasquino: «Università disponibile ma è presto»

«Non siamo pronti per sperimentare il siero antitumorale»

Il rettore replica al figlio di Bonifacio

Siero Bonifacio: dopo l'intervista al figlio del veterinario di Agropoli si riaccendono le speranze per gli ammalati

FISCIANO — «Come Università non ci sottraiamo all'eventuale disponibilità a continuare sulla scia degli studi per la sperimentazione del siero Bonifacio, ma, come rettore, penso sia indispensabile individuare chi abbia le competenze idonee per intraprendere una simile ricerca». Si mantiene cauto ed estremamente rigoroso il rettore dell'Università di Salerno, Raimondo Pasquino, nella risposta all'appello lanciato nell'intervista sul *Corriere del Mezzogiorno* dall'avvocato Giuseppe Bonifacio, figlio di Liborio, alla facoltà di Medicina a proseguire la ricerca sul siero antitumorale per atterrarne l'efficacia in via definitiva. La questione è delicata perché può facilmente riaccendere speranze ed aspettative in chi vive o ha vissuto la terribile esperienza del cancro: un dolore paralizzante, difficile da elaborare e soprattutto impossibile



Giuseppe Bonifacio
Vorrei che la facoltà di Medicina si occupasse della scoperta di mio padre



da comprendere. Proprio perché il cancro è l'impensabile, ma soprattutto, in molti casi, l'impronunciabile: un nemico oscuro che invade la vita,

paralizzando emozioni e pensieri.

«Vorrei rispondere al caro avvocato Bonifacio che l'Università è un'istituzione, fatta



Cauti Il rettore dell'Università di Salerno Raimondo Pasquino

di strutture, per cui è indispensabile individuare i professionisti in grado di portare avanti simili studi - aggiunge il rettore Pasquino -

come facoltà di Medicina abbiamo già attrezzato laboratori di ricerca, ma occorre capire se all'interno dell'università stessa ci siano le competenze adeguate. Inoltre c'è una procedura complessa, fatta di autorizzazioni e protocolli da rispettare, per poter avviare la sperimentazione del siero. Vorrei inoltre sottolineare che l'istituzione della facoltà di Medicina presso il nostro campus è piuttosto recente, abbiamo già dotato i laboratori di attrezzature, ma non siamo ancora partiti con la ricerca: abbiamo ottimi docenti, competenze significative, ma sarebbe una presunzione da parte nostra, in questa fase, voler sperimentare dei farmaci».

Barbara Landi

L'Ordine dei veterinari

Siano: «Occorre una parola di chiarezza»



Nicola Siano

SALERNO — «Liborio Bonifacio? Io lo conoscevo bene, lavorava come me ad Agropoli». È il presidente dell'Ordine dei medici veterinari, Nicola Siano, a raccontare l'illustre collega: «Ricordo anche e soprattutto l'ostracismo del Ministero della Sanità sul siero anticancro tanto da porre il veto alla produzione. E ricordo le speranze, le aspettative e il grosso

dibattito che si aprì fra gli studiosi che si divisero, naturalmente, tra apocalittici, scettici e favorevoli. Non mancarono nei confronti di Bonifacio diverse intimidazioni, anche giudiziarie». E oggi? «Occorre una parola di chiarezza definitiva che auspico possa giungere per il siero bonifacio e per tutti quei casi ancora aperti e discussi».

Salerno Il sindaco ha inaugurato il secondo impianto per i rifiuti ingombranti Fratte, aperta l'isola ecologica

De Luca: tra 20 giorni gara per il sito di compostaggio

SALERNO — Ha due doveri da assolvere l'isola ecologica di Fratte, inaugurata ieri mattina dal sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca, e un privilegio, di essere la prima opera pubblica che apre il periodo di inaugurazioni che precede le festeggiamenti di S. Matteo. Quanto agli oneri, la nuova piattaforma adibita alla raccolta dei rifiuti ingombranti dovrà categoricamente raggiungere gli «ottimi» risultati della prima struttura realizzata all'Arechi e fare da corredo urbano all'ingresso nord della città, che dovrà diventare una grande opera «monumentale» insieme al completamento della lungoinno, al parco Irno, alla rotatoria in costruzione e al raddoppio di via dei Greci. La nuova isola ecologica Sciumariello è di 3300 metri quadrati, formata da tre piazzali so-



praelevati e recintata da pannelli in grigliato di ferro elettroforgiato. La copertura della palazzina adibita agli uffici e destinata ai controlli e all'accoglienza degli utenti è formata da pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per la potenza di 5 kilowatt. La nuova piattaforma

è dotata di cinque cassoni, due presse carrabili, quattro contenitori per la raccolta di farmaci scaduti e pile esauste e un costernino per la raccolta degli oli vegetali esausti. Anche, realizzata con un investimento pari a circa 600mila euro, sarà gestita dal consorzio di bacino Sa2. «Non ci sa-

ranno alibi per i cittadini non residenti a Salerno che verranno a scaricare qui» ha ripetuto De Luca, che ha richiamato l'attenzione su altri due impianti in via di realizzazione, il termovalorizzatore e il sito di compostaggio. «Attendiamo il decreto di stanziamento dei fondi Cip6, mentre le opere sulla viabilità possono essere cantierizzate già alla fine del mese - ha detto il sindaco - quanto al sito di compostaggio, invece, aspettiamo un inutilissimo parere degli uffici tecnici dell'assessorato regionale, ma credo che tra venti giorni potremo già andare in gara. Con la realizzazione di questi due impianti Salerno sarà la prima città in Italia ad avere sul proprio territorio il ciclo completo di smaltimento dei rifiuti».

Angela Cappetta

Grand Tour GRANDE REGGIA

BELVEDERE DI SAN LEUCIO
mercoledì 10 settembre ore 21.00

Giorgio Panariello
Del mio meglio
Live
regia Giampiero Solari

CORTILE REGGIA DI CASERTA

sabato 27 settembre
domenica 28 settembre
spettacoli ore 21.00

Compagnia Rancia presenta
TRATTO DAL
DISNEY CHANNEL
ORIGINAL MOVIE
HIGH SCHOOL MUSICAL
LO SPETTACOLO

prevedite abituali e circuito ETES www.etes.it infoline 199.401.004
Teatro Comunale via Mazzini, Caserta - tel. 0823 273436
dal lunedì al venerdì ore 10.00/13.00 e 17.00/20.00 sabato ore 10.00/13.00

La disavventura coniugale

Scopre la moglie a letto con il padrone di casa

SALERNO — Torna a casa dopo il lavoro e trova la moglie a letto con il proprietario dell'appartamento, un noto avvocato salernitano. Una storia tragicomica quella accaduta ieri sera in via Grisignano, a pochi passi dal mercato rionale di via Robertelli, nel cuore del quartiere di Torrione. Ad intervenire sono stati i carabinieri del comando provinciale di via Mauri, allertati da alcuni vicini di casa richiamati dalle urla e dalle imprecazioni di un impiegato cinquantenne che continuava a inveire

verbalmente dal balcone di casa sua. Al loro arrivo i carabinieri si sono trovati di fronte una scena a dir poco boccaccesca. La stanza da letto dell'appartamento in questione era stata praticamente devastata dal marito tradito. L'uomo, al suo ritorno a casa, ha aperto la porta e dirigendosi verso la camera da letto, ha sentito i due amanti nel pieno di un incontro amoroso. Lo stupore è stato ancor più forte quando il marito ha notato che l'amante della moglie altri non era che il padrone di casa. A questo punto, per non infierire

contro moglie e amante, ha preferito sfogare la sua rabbia contro la mobilia e le suppellettili della camera da letto. All'arrivo dei carabinieri, l'uomo si è calmato ed ha raccontato tutto l'accaduto ai militi, mentre la consorte ed il suo «casanova» erano rinchiusi in cucina dalla vergogna. Immediatamente si è diffusa la voce nel quartiere e pronta è stata la corsa alle ricevitorie del lotto. Tutti hanno scommesso sul terno secco: il marito tradito, il padrone di casa e l'avvocato.

U. A.